

Bilancio Sociale

2022

Indice

1. Premessa	3
2. Metodologia	4
2.1 Modalità di divulgazione	5
3. Informazioni generali sull'ente	6
3.1 Informazioni generali	6
3.2 Ambiti territoriali di operatività	6
3.3 Mission, valori e principi	7
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	10
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore	12
3.6 Contesto di riferimento	12
3.7 Storia dell'organizzazione	13
3.8 Autorizzazione e accreditamento ex L.R. 22/2002 e DGRV 1616/2008	18
4. Struttura governo e amministrazione	19
4.1 Consistenza e composizione della base sociale	19
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
4.3 Partecipazione dei soci e modalità	23
4.4 Mappatura dei principali stakeholder	24
5. Persone che operano per l'ente	26
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	26
5.2 Attività di formazione	31
6. Obiettivi e attività	34
6.1 Dimensione di valore e obiettivi di impatto	34
6.2 Servizi e attività	37
7. Situazione economica – finanziaria	46
7.1 Provenienza delle risorse economiche	46
7.2 Capacità di diversificare i committenti	48
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	49

I. Premessa

Cari soci e care socie,

la nostra Cooperativa anche quest'anno presenta un bilancio in positivo.

Considerando gli accadimenti del 2022 dobbiamo esserne fieri. Non è stato per nulla facile. Mai come quest'anno ho capito l'importanza delle relazioni che Il Portico ha tessuto in questi anni per consentirci di esistere e resistere (invito tutti i Soci a sforzarsi tutti di guardare oltre il proprio servizio/attività).

Sento la necessità di ribadire che la nostra Cooperativa è un'impresa (in entrambi i sensi) e che i soci devono prendersene cura occupandosi del suo sviluppo.

È indispensabile, quasi urgente, ricordarci che la nostra Cooperativa per continuare ad esistere necessita di idee, proposte, sogni, ma soprattutto di Soci che continuino a collaborare nonostante le avversità, le divergenze e le possibili conflittualità.

Buon lavoro a tutti!

Stefano Michelin
Presidente



2. Metodologia

Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Il Portico e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi**, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ Rendicontazione delle attività svolte;
- ✓ Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- ✓ Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che la cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà.

Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2022
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro Studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e dei lavoratori dei singoli servizi della Cooperativa. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2022 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

Contenuti e scelte stilistiche

Per tutte queste ragioni e per la numerosità delle persone coinvolte nel processo di scrittura, ne risulta un documento sicuramente molto denso di informazioni (quantitative e qualitative) in cui non è semplice mantenere alta l'attenzione durante tutta la lettura. Laddove le tabelle garantiscono la completezza delle informazioni richieste per rispondere all'obbligo normativo, l'uso di grafici, schede di sintesi, grassetto su alcune parole o numeri chiave, cerca invece di richiamare l'attenzione e agevolare la lettura rispetto ad alcune informazioni significative.

Infine,

“un linguaggio "neutro sotto il profilo del genere" indica, in termini generali, l'uso di un linguaggio non sessista, inclusivo e rispettoso del genere. La finalità di un linguaggio neutro dal punto di vista del genere è quella di evitare formulazioni che possano essere interpretate come di parte, discriminatorie o degradanti, perché basate sul presupposto implicito che maschi e femmine siano destinati a ruoli sociali diversi. L'uso di un linguaggio equo e inclusivo in termini di genere, inoltre, aiuta a combattere gli stereotipi di genere, promuove il cambiamento sociale e contribuisce al raggiungimento dell'uguaglianza tra donne e uomini”¹.

Il Portico insieme alle cooperative di Gruppo Polis, sulla spinta della sensibilità condivisa tra molti lavoratori e soci della Cooperativa, ha iniziato un momento di riflessione sull'uso della neutralità di genere nel nostro linguaggio anche istituzionale. È un tema che sentiamo molto vicino e su cui abbiamo avviato con l'area comunicazione Gruppo Polis un breve percorso di approfondimento al fine di condividere una buona prassi che diventi scelta condivisa nelle comunicazioni formali e informali della Cooperativa. Poiché non abbiamo ancora maturato una posizione condivisa, per praticità e per non appesantire ulteriormente la lettura con doppie declinazioni al maschile e al femminile, il Bilancio sociale 2022 si allinea sulla tradizionale convenzione grammaticale che utilizza la forma maschile come genere "neutro". Vi chiediamo anche di considerarlo come genere il più possibile anche inclusivo.

2.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2022, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza,
- ✓ pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative.

¹ La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, Parlamento Europeo, 2018.

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	IL PORTICO società cooperativa sociale
Codice fiscale	00185870284
Partita IVA	00185870284
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16 - 35136 - Padova
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103234
Telefono	0498900506
Sito Web	www.gruppopolis.it
Email	portico@gruppopolis.it
Pec	portico@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87 – servizi di assistenza sociale residenziale (importanza primaria) 87.2 – strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti (importanza primaria) 32.99.9 – fabbricazione di altri articoli nca

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la Cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Il lavoro di rete si struttura, principalmente, con le cooperative di Gruppo Polis e, in un secondo livello, è frutto anche di una stretta collaborazione con gli organismi di Confcooperative Federsolidarietà, con il Consorzio Veneto Insieme, Consorzio Veneto in Salute, Irecoop. Il Portico fa, inoltre, parte di Patto per lo Sviluppo per un nuovo welfare, Connessioni e Immaginabili Risorse.

In particolare, nel 2016 si è concretizzata l'adesione alla rete Linkedis, il cui obiettivo formativo e di rilevazione statistica verte a favore delle iniziative di programmazione per la disabilità.

La presenza nel territorio de Il Portico è confermata anche dall'adesione ai diversi Tavoli di partecipazione al progetto Prisma: **Tavolo Arcella, Tavolo di coordinamento Territoriale di Mortise, Tavolo Montà.**

Tra i soggetti istituzionali con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: Ulss 6 - Euganea, ULSS 3 – Serenissima, Comune di Padova, Limena, Villafranca Padovana, Albignasego, Montebelluna, Saonara, Abano Terme, Venezia, Cadoneghe, Maserà, Rubano; istituti scolastici di Padova e Provincia; Provincia di Padova; Regione

del Veneto; Sindacato CISL; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; Esercizi Commerciali.

Inoltre, sono rimaste attive le collaborazioni con: Parrocchie e la Diocesi di Padova, Caritas Diocesana, Associazione Banco Alimentare del Veneto, Associazioni Aitsam e Covesam, Associazione Casa Dolce Casa, Associazione psiche 2000, Associazione Il Sole di Notte, Associazione ANPHA, Circo Sociale, Società agricola "Terra degli Asini", la Comunità di Sant'Egidio, Bocciodromo, Ready Made (negoziò dell'usato), Centro Servizi Volontariato, Roccia Rubano Rugby "I Rovinassi", coro Tuki Tuki, Associazione "L'Arca di Noè" di Villafranca Padovana.

Continua da diversi anni la collaborazione con il supermercato Despar di Villafranca Padovana per il recupero delle eccedenze alimentari.

Il Portico continua a sostenere l'Associazione "Africhiama ONLUS" per il progetto "Acqua è vita" che ha lo scopo di costruire dei pozzi in Togo per contrastare i periodi di siccità e migliorare le condizioni per il recupero di acqua potabile.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite nel quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni. Per approfondimenti su questo tema si rinvia alle specifiche schede sulle relazioni dei servizi (capitolo 6).

3.3 Mission, Valori e Principi

La Cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis*, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

Mission

Dedicare un'attenzione costante alle persone con disagio psichiatrico, disabilità psichica e in generale ai bisogni di salute e benessere della comunità per concretizzare i valori di solidarietà e promozione della centralità della persona.

Valori e principi

I valori di riferimento in essa indicati sono:



- ✓ **Qualità delle relazioni.** Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell'ambiente.** In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti.** Conoscere la persona per favorire l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.



Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- ✓ **Conoscenza dello strumento giuridico.** Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- ✓ **Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.** Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- ✓ **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica.** Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione alla vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.



- ✓ **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali). Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.** Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.



- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.** Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.



- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.** Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- ✓ **Promozione della cultura della cooperazione.** Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.



Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della Cooperativa.

In particolare:

- ✓ **definire ed attuare strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
- ✓ **definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
- ✓ **definendo ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello Statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello Statuto (art.4) l'**oggetto sociale** della Cooperativa è il seguente: "La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

Area disabilità

Per l'area disabilità Il Portico opera in convenzione con l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza e in particolare con il Distretto 1 e 4.

Servizi accreditati

✓ Comunità Alloggio "Il Biancospino" e "Abitare il tempo"

La Comunità Alloggio è un servizio che ha come finalità l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma. Nella comunità alloggio si assicurano attività di carattere educativo-riabilitativo che tengono conto dell'aspetto personale, sociale e relazionale valorizzando e stimolando una crescita nelle autonomie personali. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione e gli interventi nell'ambito dei servizi alle persone con disabilità, si fa riferimento al modello cognitivo comportamentale e alle indicazioni provenienti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (qualità della vita, bisogni di sostegno e progetto di vita).

Servizi privati

✓ SMARTCARE

Servizio che offre attività di sollievo familiare, interventi domiciliari, proposte di attività di tempo libero, promozione della vita indipendente (legge 112) attraverso il progetto SO STARE.

Area salute mentale

Per quanto riguarda i servizi offerti alla salute mentale, Il Portico, opera principalmente in convenzione con ULSS 6 di Padova, avendo come aree di afferenza il Dipartimento di Salute Mentale e in particolare l'Unità Operativa Psichiatria 1 e 3.

Servizi accreditati

✓ Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) La Meridiana

La CTRP ad alta intensità assistenziale "La Meridiana" è una struttura a intervento terapeutico – riabilitativo prolungato in regime di residenzialità extra-ospedaliera. L'intervento si caratterizza per il trattamento protratto di situazioni di gravità per cui risulta indicato un programma di cura a medio termine. In essa si attuano progetti riabilitativi integrati, concordati con le mini equipe dei Centri di Salute Mentale del territorio. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione, l'intervento e la valutazione dei progetti riabilitativi nell'ambito della salute mentale, si fa riferimento al modello di Riabilitazione Biopsicosociale basato sui principi della Riabilitazione Psichiatrica e del Recovery.

✓ Gruppi Appartamento Protetto (GAP) Casa Amica, Casa A.M.A.

Il Gruppo Appartamento Protetto è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazione di disagio sociale o abitativo all'interno di un contesto residenziale ristretto. Il servizio

si prefigge come scopo principale la prevenzione dell'istituzionalizzazione (ricorso a forme di assistenza e cura più intensive) sostenendo la gestione autonoma della vita quotidiana e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il supporto lavorativo e l'integrazione con la comunità locale. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione, l'intervento e la valutazione dei progetti riabilitativi nell'ambito della salute mentale, si fa riferimento al modello di Riabilitazione Biopsicosociale basato sui principi della Riabilitazione Psichiatrica e del Recovery

Servizi privati

✓ **Gruppi Appartamento Autonomi (GAA) Casa Fiesole, Casa Amica 2, Casa S. Bellino, Casa Fornasari, Casa S. Gregorio, Casa Ponte, Casa S. Carlo**

I GAA sono soluzioni residenziali autonome che, garantendo una situazione abitativa stabile a persone che abbiano raggiunto il grado di autonomia atteso nell'attuazione di un percorso riabilitativo residenziale, mirano alla promozione della massima indipendenza possibile delle persone, favorendo la progressiva emancipazione dal sistema dei servizi di cura sanitaria, a vantaggio dell'integrazione progressiva nel tessuto delle relazioni interpersonali e sociali e a favore di una riacquisizione dello status di cittadini.

Sono destinati a persone che abbiano condotto un percorso riabilitativo nelle Strutture Residenziali sanitarie e sociosanitarie per il disagio psichiatrico, raggiungendo un livello di autonomia nella gestione della vita personale e sociale tale da permettere di condurre autonomamente, o con il supporto limitato di un operatore, gli impegni quotidiani, le relazioni con i conviventi e con le persone appartenenti ai contesti sociali frequentati, le attività di inserimento lavorativo o occupazionali e che necessitano quindi di un accompagnamento relazionale limitato nel tempo. Trattandosi di un servizio non soggetto a convenzione con l'ente pubblico, l'inserimento avviene dietro richiesta delle persone che desiderano usufruirne.

Area servizi assistenza primaria

✓ **Medicina di Gruppo Integrata Servizi di assistenza primaria Limena e "Vivi in salute" Camposampiero**

La Medicina di Gruppo integrata si rivolge ai territori dei Comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego, afferenti al Distretto di Padova e Distretto Alta Padovana.

Si tratta dell'aggregazione di più Medici di Base di un territorio che, oltre all'attività realizzata presso il proprio ambulatorio, offrono lo stesso servizio presso un ambulatorio centrale che garantisce apertura e prestazioni in modo continuativo per 12 ore al giorno (per far fronte a eventuali urgenze e codici bianchi). Presso l'ambulatorio centrale è inoltre garantito un servizio infermieristico di base, anche per il monitoraggio di patologie croniche. Il servizio ha l'obiettivo di garantire al pubblico un servizio medico più ampio e integrato tra le diverse professionalità a tutela della salute dei pazienti, riducendo quindi la necessità di rivolgersi al servizio di Guardia Medica o al Pronto Soccorso e incentivando attività di screening e prevenzione per alcune patologie croniche tra le più diffuse.

3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Appartenenza a reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative	1994
Gruppo Polis	2008
Includendo.net	2015
Linkedis	2016

Il Portico inoltre aderisce a *Federsolidarietà Nazionale e Regionale* e a *Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare*.

Adesione a consorzi

- ✓ Consorzio Veneto Insieme
- ✓ Consorzio Veneto In Salute

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Consorzio Veneto Insieme	10.845,38
Finanza Sociale	5.080,00
Sinfonia	5.000,00
ConfCoop	25,82
Banca Etica	516,40
Fratres	2.500,00
CGM Finance	1.000,00
Veneto in Salute	10.000,00
Coop Adriatica	25,00
GPI Srl	15.000,00
Gruppo R	500,00
Totale	50.492,60

3.6 Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i nostri servizi e attività è così composto²:

autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali

- ✓ L.R. 22/02 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" e nei successivi interventi normativi volti a dare esecuzione alla norma regionale (DGRV 2501/04 DGRV 84/07 e DGRV 1303/12 denominate entrambe "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" DGRV 1616/08 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale". Inoltre, a seguito della riorganizzazione avvenuta con la DGRV 1673/2018, i nostri servizi si collocano all'interno di questo quadro normativo.

² Elenco non esaustivo dei principali riferimenti normativi e di programmazione.

pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e servizi dei servizi

- ✓ Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**. E in particolare, Piano sociale nazionale (cap.2); Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3);

programmazione sociale per l'ambito territoriale dell'ULSS 6 – Euganea

- ✓ **Piano di Zona Straordinario**, in vigore dal 01.03.2021 durerà fino al 31/12/2022 (come da DGR 1553 del 11.11.2021). Come delineato dal Documento di orientamento per un Piano di Zona straordinario DGR n. 1252 del 01 settembre 2020, il Piano promuove un modello che valorizzi il ruolo degli Enti del Terzo Settore del territorio veneto.

fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- ✓ co-programmazione avviata con l'ATS Ven_16 nell'ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all'interno della Missione 5 "inclusion e coesione" - componente 2.

3.7 Storia dell'organizzazione

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della cooperativa sociale Il Portico, dal 1994 ad oggi.

Una Storia lunga 29 anni...

1994

La cooperativa sociale Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nella cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Il Portico nasce per dare risposta al **bisogno di residenzialità** degli utenti con disagio psichiatrico e disabilità psicofisica attraverso la gestione di strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, tra le quali, la prima, la "Cascina del sole", dove vengono offerti progetti educativi. Per i primi anni portano una rapida crescita delle attività. Nel 1995 la prima convenzione con l'ente pubblico.

2001

Nel 2001 viene inaugurata a Taggè di Sotto la comunità **"Il Biancospino"**, e un nuovo gruppo appartamento. Nello stesso anno la cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

2005

Nel 2005 **il primo Gruppo Appartamento Autonomo "Casa Foglia"**, a Padova. L'esperienza di autonomia è importante perché rappresenta un tassello in più nel percorso riabilitativo. Sempre nel 2005 è l'avvio del gruppo Appartamento Protetto presso la **"Casa dell'auto mutuo aiuto"** (Casa A.M.A.). Il progetto finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Nel 2007 viene chiuso il Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e contemporaneamente aperto il Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica con il III servizio psichiatrico del I'ULSS 16 di Padova.

1998

Nel 1998 viene inaugurata la **CTRP** (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) **"La Meridiana"**, primo esempio a Padova di gestione mista tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica

2004

Nel 2004 il Portico festeggia **"Dieci anni di comunità"**, con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso".

Le iniziative hanno coinvolto molti cittadini e le istituzioni, contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi. Ricordiamo l'inaugurazione del gruppo appartamento "Villa Berta", a Padova il secondo servizio per la salute mentale.

2008

Nel 2008 la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato in 140 ore di formazione nel corso del 2009. Sempre nel 2008 il decennale della comunità La Meridiana, viene celebrato con lo svolgimento di un convegno, aperto al pubblico, sul tema della salute mentale.

2009

Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16 viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa San Gregorio**, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura "**Abitare il Tempo**" più spaziosa e confortevole.

2012-2013

Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa Ponte**, per la salute mentale. Nel 2013, due eventi sono stati significativi per il rafforzamento del legame col territorio e per i contenuti. Il primo si è tenuto a giugno ed è stata la presentazione di uno studio realizzato dall'ente di ricerca Euricse, che ha analizzato i benefici in termini economici e sociali della filiera residenziale offerta dalla cooperativa; il secondo è stato l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio Abitare il Tempo.

2015

Nei primi mesi del 2015 Il Portico approva, la proposta di ricordare il Presidente Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una **borsa di studio** permanente a lui intitolata. La borsa di studio, compartecipata anche da Polis Nova, è finalizzata per la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno. Nel 2015 si è festeggiato il decennale di Casa A.M.A. in collaborazione con Polis Nova si avvia il Progetto Danceability nelle scuole superiori Rolando da Piazzola e Leonardo Da Vinci e nel territorio di Villafranca con l'obiettivo di favorire l'integrazione e combattere il bullismo nelle scuole, oltre ad accrescere il benessere e valorizzare le differenze.

2011

Nel 2011 è stato celebrato il **decennale della Comunità Alloggio "Il Biancospino"**. Con l'occasione è stato inaugurato anche il nucleo 2, " Il Biancospino 2", frutto dei lavori di ampliamento effettuati nel 2010. In occasione dei festeggiamenti aperti al territorio di Taggè di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato e presentato uno spettacolo di **danceability**.

2014

L'anno è stato caratterizzato dal venir meno dell'insostituibile apporto del presidente **Fabrizio Panozzo**, lo sgomento si è unito alla necessità, faticosa, di riorganizzare la gestione della Cooperativa e dei servizi. La presidenza è stata assunta da Luisa Fungenzi. Il 19 maggio 2014 Il Portico ha celebrato i suoi primi "Vent'anni di noi" presso il Centro Congressi.

2016

Nel 2016 il nucleo abitativo di Casa Amica composto da tre donne che hanno fatto un'esperienza riabilitativa della durata di otto anni, diventa gruppo Appartamento autonomo "**Casa Amica 2**". Il Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica apre le porte a tre uomini, provenienti già da una esperienza abitativa. Lo stesso anno, il Portico ha preso parte alla nascita di un progetto di **Medicina di Gruppo Integrata** presso il comune di Villanova. E' il primo traguardo di un percorso iniziato nel 2010 con l'adesione al Consorzio Veneto in Salute, promossa dal Gruppo grazie all'impegno in prima persona di Fabrizio Panozzo. Successivamente è stata avviata una nuova medicina di gruppo a Limena. Gli obiettivi sono una presenza più significativa sul territorio, per favorire la collaborazione di più professioni che rispondano ai bisogni dei cittadini.

2017

Nel marzo 2017 è stato avviato il nuovo **Appartamento Autonomo San Bellino**.

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "Upgrade!" un nuovo format di approfondimento sul ruolo della tecnologia nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà, organizzato da Gruppo Polis. Il 2 dicembre 2017 è stato inaugurato l'ampliamento presso il distretto Socio-Sanitario di Limena, finanziato dal Comune di Limena, che ha permesso di avere altri 2 ambulatori a servizio della Medicina di Gruppo. Nel mese di dicembre è stato avviato un **progetto di Consegna a Domicilio di Farmaci** che nasce dalla collaborazione tra Il Biancospino e la Farmacia Comunale di Villafranca. Sono stati coinvolti nell'attività alcuni utenti della Comunità Alloggio con l'aiuto dei Volontari del Servizio Civile

2019

Nel 2019 Il Portico è stato impegnato in numerosi progetti e attività. Si sono raggiunti anche importanti traguardi: si è festeggiato il ventennale dell'attività de La Meridiana e il decennale della Comunità Alloggio Abitare il Tempo. Inoltre è stato inaugurato **un nuovo Appartamento Autonomo in zona San Carlo** a Padova.

2018

Durante il 2018 è proseguito l'impegno della Cooperativa rispetto al progetto **"Upgrade!** Incontri per scoprire nuove tecnologie e applicazioni al servizio del sociale.

La **Medicina di Gruppo Integrata** ha compiuto il secondo anno di attività sul territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute fisica dei cittadini. Entrambi i servizi di **Limena** e **Villanova di Camposampiero** hanno perseguito gli obiettivi di prevenzione, monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con cronicopatie. Si creano i presupposti attraverso un'indagine tra i pazienti per promuovere in collaborazione col Comune di Limena l'introduzione della figura dello psicologo a fianco dei Medici di Medicina generale nell'ottica della prevenzione del disagio. Il Progetto **Psicologo del territorio** ha contribuito ad offrire un prezioso sostegno ai cittadini in difficoltà in particolare nei successivi anni della pandemia

2020

Il 15 febbraio 2020 "Officine Arte Teatro" debutta con lo spettacolo **"E poi domani, storie di fragilità e futuro"** nato dalla conoscenza degli ospiti della CTRP in occasione del suo ventennale.

Il Portico vince il bando per la "Vita Indipendente" indetto dall'Ulss 6 Euganea lanciando il progetto **Casa Dolce Casa** (co housing per giovani con disabilità intellettiva).

Spettacoliamo (progetto di teatro danza Il Portico - Polis Nova) ad Agosto rappresenta al festival ITACA lo spettacolo Sguardi Diversi.

2021

Nel 2021 la Cooperativa ha vinto nuovamente il bando indetto dall'Ulss 6 Euganea proseguendo il progetto **Casa Dolce Casa** dedicato a giovani con disabilità medio lieve e le loro famiglie. Ha vinto, inoltre, il bando sulla "Vita indipendente - azioni 1 e 4", per gli interventi domiciliari e la creazione di un tavolo di lavoro multidisciplinare sulla vita indipendente.

2022

Nel 2022 la Cooperativa ha avviato un nuovo Gruppo Appartamento Autonomo, **Casa Fornasari**, che accoglie 3 persone che hanno concluso il percorso nei due Gruppi Appartamento Protetti. E' stata avviata una nuova progettualità all'interno della CTRP, "**Radio My Way**", che si prefigge di raccontare la vita all'interno della comunità direttamente da chi la vive e parlare di salute mentale. Infine, sono stati ospitati nelle strutture de Il Portico i ragazzi che hanno frequentato la **Summer School** di Gruppo Polis, facendo vivere ai ragazzi un'esperienza in comunità.

..e ancora tanta strada da fare insieme!

3.8 Autorizzazione e accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L'accREDITAMENTO Regionale rappresenta un importante obiettivo della cooperativa, in quanto condizione necessaria per consentire l'inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio-sanitaria regionale e per accedere alla possibilità di stipulare gli accordi contrattuali previsti dalla normativa.

Ad oggi tutti i servizi gestiti dalla cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

Di seguito la situazione delle autorizzazioni all'esercizio per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DDR n.	Scadenza autorizzazione
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	<i>Audit avvenuto in data 27.10.2022, in attesa di decreto</i>		
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	<i>Audit avvenuto in data 27.10.2022, in attesa di decreto</i>		
CA Abitare il Tempo	14/09/2021	323/2021	12/01/2026
CTRP La Meridiana	21/03/2023	100/2023	21/03/2028
GAP Casa A.M.A. 1	23/07/2021	265/2021	23/07/2026
GAP Casa A.M.A. 2	23/07/2021	268/2021	23/07/2026
GAP Casa Amica	23/07/2021	267/2021	23/07/2026

Di seguito la situazione degli accreditamenti per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV n.	Scadenza accreditamento
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	<i>Audit avvenuto in data 07.09.2022, in attesa di DGRV</i>		
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	<i>Audit avvenuto in data 07.09.2022, in attesa di DGRV</i>		
CA Abitare il Tempo	<i>Audit avvenuto in data 14.05.2022, in attesa di DGRV</i>		
CTRP La Meridiana	28/04/2020	522/20	28/04/2023
GAP Casa A.M.A. 1	28/04/2020	522/20	19/07/2023
GAP Casa A.M.A. 2	28/04/2020	522/20	19/07/2023
GAP Casa Amica	28/04/2020	522/20	26/07/2022

4. Struttura, governo e amministrazione

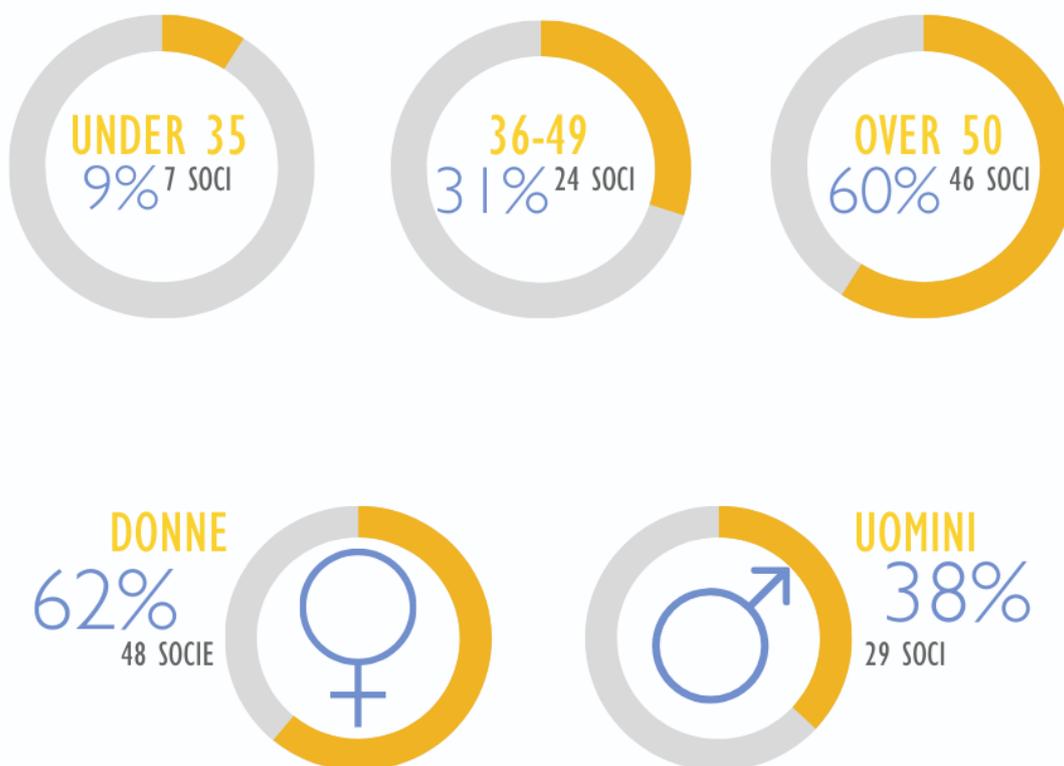
Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della cooperativa sociale Il Portico. In particolare rispetto alla base sociale, agli organi di governo e controllo e alle relazioni con gli stakeholder.

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2022)

La Cooperativa ha confermato una base sociale che conta oggi **79 soci**, per il **46% soci lavoratori**.

Tipologia soci	numero	Percentuale
Soci cooperatori lavoratori	36	46%
Soci cooperatori volontari	32	41%
Soci cooperatori fruitori	9	11%
Soci cooperatori persone giuridiche	2	3%
Totale	79	100%

La composizione per **genere** ed **età** è così distribuita³:



³ Il 100% è calcolato sui soli soci persone fisiche (77 soci).

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

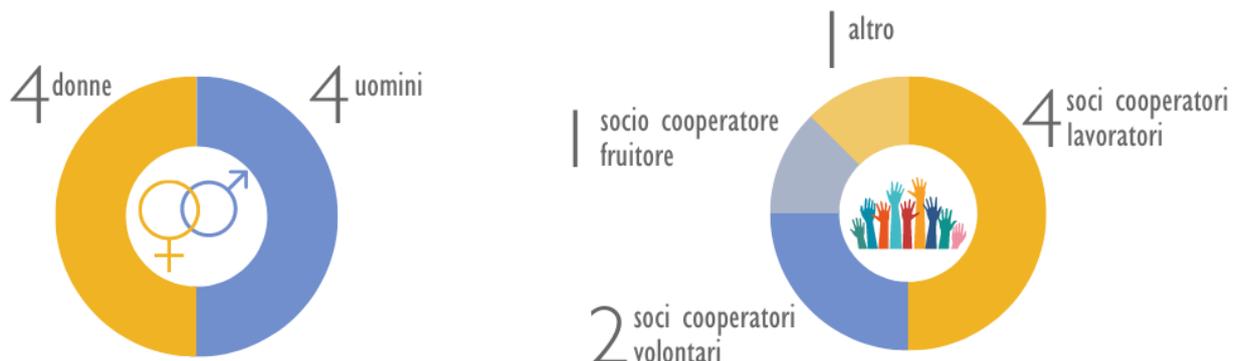
Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione Il Portico è stato rinnovato nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta in data 14 luglio 2021. L'attuale composizione del CdA è la seguente:

Due amministratori sono legati da un grado di parentela. Gli amministratori non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Età
Stefano Michelon	Presidente (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	14.07.2021	No	No	48
Luisa Fungenzi	Amministratore Delegato (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	14.07.2021	Sì	No	64
Marta Spiezia	VicePresidente	14.07.2021	No	Sì	43
Roberto Baldo	Consigliere	14.07.2021	Sì	No	63
Lucia Bordin	Consigliere	14.07.2021	No	Sì	62
Elena Bertorelle	Consigliere	14.07.2021	No	No	46
Lago Andrea	Consigliere	14.07.2021	No	Sì	44
Sindoni Salvatore	Consigliere	14.07.2021	No	No	68

Descrizione tipologie componenti CdA



Membri CdA	n.
maschi	4
femmine	4
persone svantaggiate	0
persone normodotate	8
soci cooperatori lavoratori	4
soci cooperatori volontari	2
soci fruitori	1
altro	1
totale componenti (persone)	8

Modalità di nomina e durata carica⁴

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso
Membri Cda	Non definito
Organi di controllo	Indennità di carica
Dirigenti	Non definito
Associati	Non definito

⁴ Art.40 dello Statuto.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2022 il CdA si è riunito in 8 occasioni. La partecipazione media è stata di 7,5.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- ✓ l'approvazione del bilancio;
- ✓ l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria;
- ✓ la verifica degli obiettivi del 2021 e la pianificazione del 2022;
- ✓ la convocazione dell'assemblea dei soci e le variazioni della base sociale;
- ✓ politiche per la qualità e la sicurezza;
- ✓ discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- ✓ aggiornamenti su ipotesi nuova CTRP;
- ✓ linee di indirizzo strategico e obiettivi delle cooperative del gruppo.

Tipologia organo di controllo

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il Collegio Sindacale, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.

L'attuale collegio è stato nominato con l'approvazione del Bilancio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- ✓ La presidente, Mariangela Andreazza;
- ✓ Massimiliano Bordin;
- ✓ Francesco Tapparello.

Il compenso complessivo per i suoi componenti è di 13.000 € annuali, oltre a c.p., IVA come per legge e al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, di cui 5.000 € per il Presidente e 4.000 € per ciascuno dei membri effettivi⁵.

⁵ Fonte: Ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo di gestione.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Assemblea	Data	Convocazione	% di partecipanti	% presenza in delega	% presenza totale	Ordine del giorno
2022						
Ordinaria	19/05	2^	44%	27%	71%	1. Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2021 e delibere conseguenti; 2. Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. Presentazione del Bilancio al 31.12.2021, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 4. Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione del risultato d'esercizio; 5. Nomina del Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 6. Presentazione del Piano Strategico 2022-2024.
2021						
Ordinaria	14/07	2^	45%	21%	66%	1. Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2020 e delibere conseguenti; 2. Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. Presentazione del Bilancio al 31.12.2020, del Bilancio Sociale Polis Nova, del Bilancio Sociale Consolidato Gruppo Polis e della Relazione del Collegio Sindacale; 4. Approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio; 5. Elezione del nuovo consiglio di amministrazione; 6. Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi di cui art. 17 d.lgs 220/2002.
2020						
Ordinaria	07/07	2^	61%	19%	80%	1. Proposta di ristorno ai Soci per l'anno 2019 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale 3. Presentazione della Relazione Sociale 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti.

Il Portico, in linea con i principi della cooperazione, si identifica come un'organizzazione democratica: i soci, a prescindere dal capitale sottoscritto, hanno il medesimo potere decisionale seguendo la logica "una testa, un voto".

Le limitazioni degli incontri in presenza a causa dell'emergenza pandemica, hanno reso difficoltose le attività di riunione e partecipazione in presenza. La Cooperativa, tuttavia, ha garantito, anche attraverso la modalità online, la possibilità di realizzare attività di informazione e coinvolgimento dei soci lavoratori e soci volontari.

Lo strumento utilizzato come ulteriore elemento di rafforzamento della democraticità interna e partecipazione è rappresentato dal gruppo partecipativo. Si tratta di uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e degli stakeholder, per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente; si privilegia solitamente un clima informale tra i partecipanti per condividere, dibattere, analizzare questioni rilevanti per la vita societaria; gli incontri sono funzionali a raccogliere visioni, pareri, riflessioni e individuare elementi di visione comune e di orientamento strategico.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Gli stakeholder, per Il Portico, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composita e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà non profit che detengono un certo interesse verso Il Portico; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *“lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”*.



Modalità di coinvolgimento

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Personale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario sulla soddisfazione lavorativa ✓ Incontri di coordinamento per staff ✓ Gruppi partecipativi ✓ Colloqui con lavoratori ✓ Centralità della persona: richiesta di esprimere eventuali necessità o fabbisogni, segnalazione di esigenze, disagi, apprezzamenti, proposte progettuali e costruttive. ✓ Comitato nuovi arrivati ✓ Informative, newsletter etc.. 	Consultazione Co-gestione Consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblea dei soci ✓ Comitato nuovi arrivati ✓ Gruppi partecipativi ✓ Informative, newsletter etc.. 	Consultazione Partecipazione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eventi con Fundraising ✓ Volontariato aziendale ✓ Donazioni di materiali per i servizi 	Co-produzione Partecipazione
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consultazione in fase di accesso ✓ Questionari di valutazione del servizio ✓ Informative, newsletter. ✓ Eventi organizzati ✓ Iniziative a favore degli utenti nei vari ambiti 	Consultazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente viene proposto un questionario di valutazione dei servizi agli assistenti sociali di riferimento. 	Consultazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Festa dei soci ✓ Iniziative culturali ✓ Borsa di studio per la ricerca per la salute mentale 	Consultazione

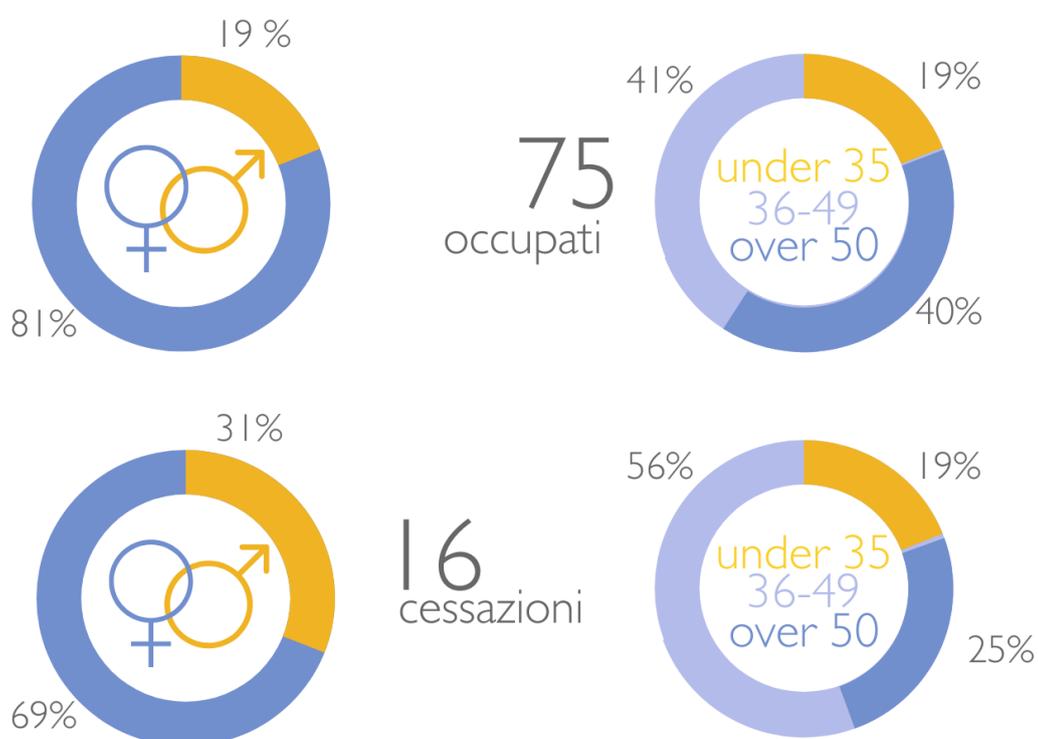
Legenda

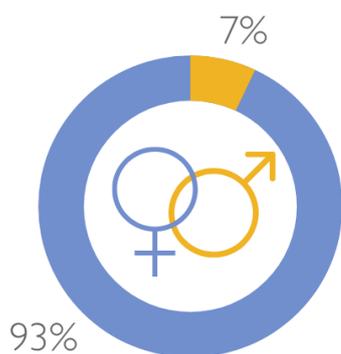
- ✓ Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- ✓ Co-produzione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;
- ✓ Co-gestione: vede lo stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;
- ✓ Consultazione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder solo in momenti consultivi.
- ✓ Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione dello stakeholder durante momenti realizzativi.

5. Persone che operano per l'ente

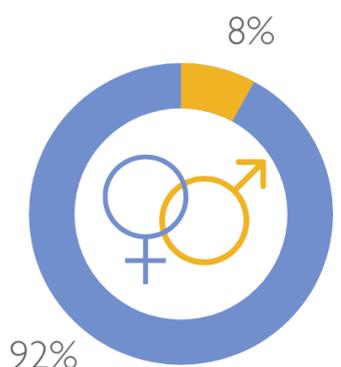
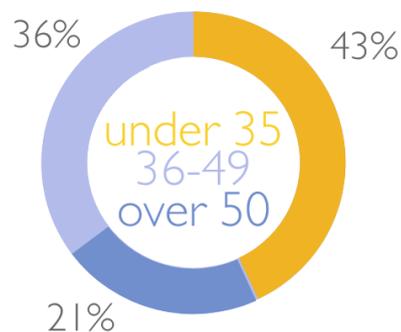
Il V capitolo si concentra sul livello organizzativo della Cooperativa restituendo alcuni dati di sintesi rispetto alle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

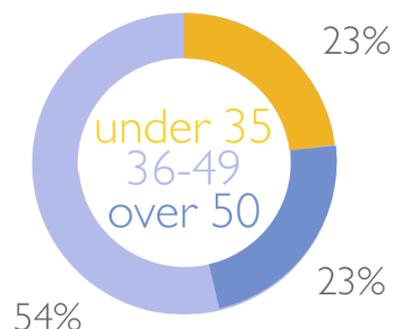




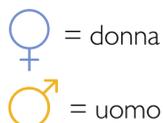
14
assunzioni



13
stabilizzazioni



Legenda



Tipologie contrattuali e flessibilità

Tempo indeterminato	2022	Full-time	Part-time
Totale dipendenti indeterminato	65	23	42
di cui maschi	13	8	5
di cui femmine	52	15	37

Tempo determinato	2022	Full-time	Part-time
Totale dipendenti indeterminato	10	1	9
di cui maschi	1	0	1
di cui femmine	9	1	8

Autonomi	2022	Full-time	Part-time
Totale Autonomi	12	-	12
di cui maschi	6	-	6
di cui femmine	6	-	6

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale



Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Dirigenti	1	0	1
Quadri	3	0	3
Impiegati	13	0	13
Operai fissi	42	10	52
Operai avventizi	0	0	0
Altro	6	0	6
Totale	65	10	75

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: il rapporto si assesta sulla proporzione 2,1 a 1

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Anzianità aziendale	In forza al 2022	In forza al 2021
< 6 anni	37	37
6-10 anni	19	22
11-20 anni	7	11
> 20 anni	12	11
Totale	75	81

Composizione del personale per tipologia

Gli operatori socio sanitari rappresentano il **47%** del personale impiegato nella Cooperativa. Seguono gli assistenti di studio (17%), educatori (9%) e gli infermieri (9%).

Inquadramento	2022	2021
Direttrice/ore aziendale	1	1
Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi	3	4
Educatori	7	9
Operatori socio-sanitari (OSS)	35	34
Animatori/trici	2	1
Psicologi	1	1
Operatore dell'igiene ambientale	5	6
Cuochi/e	1	1
Infermiere	7	10
Assistenti di studio	13	14
Totale	75	81

Titolo di studio dei lavoratori

Titolo di studio	n.	%
Dottorato di ricerca	0	0%
Master di II livello	0	0%
Laurea Magistrale	12	16%
Master di I livello	0	0%
Laurea Triennale	16	21%
Diploma di scuola superiore	34	45%
Licenza media	13	17%
Altro	0	0%
Totale	75	100 %

Tirocini e stage

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha accolto **10 tra tirocini e stage**. Un dato che registra un leggero aumento rispetto all'anno precedente (nel 2021 erano stati 8).

Volontari

Tipologia Volontari	2022	2021
soci-volontari	32	31
volontari in Servizio Civile	4	2
totale volontari	36	33

I volontari del Servizio Civile (universale e regionale) sono stati coinvolti all'interno di CA Il Biancospino, CA Abitare il Tempo e CTRP La Meridiana. Sono stati principalmente coinvolti nelle attività socializzanti, del tempo libero e ricreative-culturali.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate. Durante il 2022 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari.

5.2 Attività di formazione

Formazione professionale

Tema formativo	N. Partecipanti	Ore totali
Formazione e supervisione ambito disabilità	23	1.012
Formazione e supervisione ambito disabilità con docente esterno	22	308
Formazione e supervisione ambito salute mentale	23	760
Formazione e supervisione ambito disabilità con docente esterno	23	138
Tecniche di Mindfulness ambito salute mentale	11	132
Inserimento lavorativo	3	18
Alta Formazione	3	120
Aggiornamento ambito salute mentale	1	8
Aggiornamento ambito salute mentale	2	20
Aggiornamento ambito salute mentale	1	4
Aggiornamento ambito disabilità	1	24
Aggiornamento ambito disabilità	1	16
Aggiornamento ambito disabilità	4	200
Aggiornamento ambito disabilità	2	4
Mindfulness	3	27
Percorso di Coaching	2	16

In sintesi, nel 2022

- ✓ sono state impegnate **2.807 ore per attività di formazione** che hanno coinvolto diverse categorie di lavoratori.
- ✓ sono state coinvolte **125 persone per la formazione**.

Rispetto al 2021

- ✓ erano state impegnate 2.322 ore per attività di formazione che hanno coinvolto diverse categorie di lavoratori.

Processo di formazione e addestramento 2022

Nel 2022 è stato possibile riprendere a svolgere la formazione in presenza, permettendo una maggiore frequenza di percorsi e una partecipazione più attiva e costante da parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nell'ambito disabilità intellettiva gli incontri d'équipe quindicinali si sono svolti con regolarità, gestiti dai RUO dei 2 servizi, dalla Psicologa e in presenza della Coordinatrice Educativa.

La formazione e supervisione sui casi seguiti si è svolta in 2 giornate tenute dal Dott. Daniele Ferraresso, che ha ripreso l'approccio e le tecniche presentate nella formazione del 2020 (Qualità di Vita nelle persone con disabilità, fasi del ciclo evolutivo e appropriatezza degli interventi cognitivo comportamentali) e a cui hanno partecipato anche le colleghe ed i colleghi dei servizi di disabilità della cooperativa Polis Nova.

Per i lavoratori in turno o in riposo è stato possibile vedere la registrazione degli incontri in modalità asincrona. Alcuni operatori hanno poi partecipato a percorsi specifici rispondendo a proprie esigenze su argomenti tecnici e/o organizzativi, in parte su richiesta della cooperativa e in parte su richiesta personale utilizzando il budget a disposizione.

Nell'ambito salute mentale gli staff periodici si sono svolti come di consueto e con la partecipazione di tutto il personale, tenendo conto dei turni di lavoro e delle diversificazioni delle riunioni a seconda del servizio seguito. Il gruppo ha partecipato ad un percorso di formazione sulle Tecniche di Mindfulness per pazienti con patologie psichiatriche tenuta dagli esperti Dott.ssa Prunetti e dal Dott.Tresso; il corso è stato accreditato ECM dalla cooperativa permettendo a educatori e psicologi coinvolti di accumulare i crediti necessari richiesti dalla professione.

Come per l'ambito disabilità intellettiva anche gli operatori dell'ambito disabilità psichiatrica hanno usufruito della possibilità di partecipare a percorsi esterni sia inviati dalla cooperativa che scelti in autonomia e autorizzati dalla Responsabile HR e utilizzando il proprio budget formativo.

Alcuni operatori hanno partecipato al corso di Gestione dello stress attraverso tecniche basate sulla mindfulness organizzato e tenuto dalla Dott.ssa Leardini e aperto a tutte le lavoratrici e lavoratori delle cooperative di Gruppo Polis.

Soddisfazione lavoratori 2022

La prima somministrazione del questionario per la soddisfazione lavorativa avvenuta a dicembre 2021 ha permesso, tramite successivi incontri di focus group con i gruppi di lavoro dei servizi, un miglioramento e adeguamento di alcuni item e fattori dello strumento rendendolo più efficace. A dicembre 2022 è stato somministrato il questionario aggiornato, sempre in modalità anonima e l'analisi dei dati è stata eseguita a gennaio 2023. Tra gennaio e marzo sono stati presentati i risultati ai servizi coinvolti. La partecipazione volontaria all'indagine è stata abbastanza buona, confermando l'interesse delle persone coinvolte ai processi di miglioramento.

I dati riportano anche per il 2022 una situazione di soddisfazione generale con una predominanza di risposte positive rispetto ai fattori indagati con una percentuale del 79,9%; le risposte negative sono state il 19,5%, trascurabili le risposte mancanti.

I fattori più critici sono: Riconoscimento e retribuzione e Richiesta lavorativa, entrambi diminuiti rispetto al 2021. Gli ambiti nei quali si mantiene una maggiore soddisfazione sono invece: Reputazione della cooperativa e apertura all'innovazione e Rapporto con i colleghi.

I dati sono stati visionati insieme al Coordinatore Generale, i Referenti e Responsabili dei servizi; nel corso del 2023 si individueranno eventuali interventi e azioni di miglioramento come avvenuto lo scorso anno (percorsi di formazione, consulenza tecnica e organizzativa, implementazioni innovazioni tecnologiche e procedurali).

Con l'obiettivo di valorizzare i lavoratori e continuare a operare sul miglioramento costante della qualità dei servizi si sono svolti i colloqui individuali di restituzione sulle prestazioni professionali con tutte le lavoratrici ed i lavoratori, permettendo di individuare e monitorare eventuali situazioni critiche e proporre azioni di miglioramento.

Il Clima di Gruppo di lavoro è monitorato costantemente durante gli incontri di staff, sia esplicitamente come argomento all'ordine del giorno sia attraverso l'osservazione delle dinamiche relazionali dai Responsabili durante gli incontri.

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro/capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
Esame VVFF	24	8	3	Si	464 €
Aggiornamento o Nuovo Corso Primo Soccorso	152	16	4 e 12	Si	1.280 €
Aggiornamento o Nuovo Corso Antincendio	409	36	8 e 16	Si	3.960€
Sicurezza Generale	12	3	4	Si	135 €
Sicurezza Rischio Specifico	56	5	8 o 12	Si	825 €
Aggiornamento Preposti e Dirigenti	24	4	6	Si	240€
Aggiornamento o Nuovo Corso BLSA	8	2	4	Si	130€
Aggiornamento Sicurezza	114	19	6	Si	950€
Aggiornamento o Nuovo Corso Responsabile HACCP	0	0	3	Si	-
Aggiornamento RLS	8	1	8	Si	130 €

In sintesi, nel 2022

- ✓ sono state impegnate **807 ore** per attività di formazione;
- ✓ sono state impegnati **8.114 €** per la formazione.

Rispetto al 2021

- ✓ erano state impegnate 635 ore per attività di formazione;
- ✓ erano state impegnati 6.980 € per la formazione.

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁶, il Bilancio Sociale di Il Portico per il 2022 ha mantenuto la struttura adottata già per il 2020 e per individuare di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Il Portico fa propria la definizione di valutazione di impatto⁷ qui intesa come “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)”. Il Portico considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica “impact oriented”. Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale de Il Portico si fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

Indicatore: aumento del livello del benessere dei lavoratori

L'esigenza di creare un ambiente favorevole e funzionale al raggiungimento degli obiettivi lavorativi richiede un'analisi costante della percezione di soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori che, per quanto soggettiva e mutevole in base al contesto ed ai cambiamenti, rappresenta lo stato in uno specifico momento storico.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa permette all'organizzazione non solo di conoscere la condizione delle proprie lavoratrici e lavoratori, ma di verificare la propria salute e livello di benessere ed in base a questa individuare le aree di miglioramento su cui intervenire.

La somministrazione è avvenuta via mail tramite l'applicazione Google Moduli, a dicembre 2022. La presentazione dell'indagine e gli obiettivi sono stati descritti nel corpo della mail. Il questionario utilizzato è costituito da 39 item con risposta su scala Likert a 4 punti: “Per niente”, “Poco”, “Abbastanza”, “Molto” - che fanno riferimento a 10 fattori o dimensioni principali:

1. Rapporto con i colleghi
2. Rapporto con i superiori e percezione di equità
3. Efficienza organizzativa
4. Richiesta lavorativa
5. Sicurezza lavorativa e funzionalità dell'ambiente di lavoro
6. Riconoscimento e retribuzione
7. Reputazione della cooperativa e Apertura all'innovazione
8. Percezioni del proprio lavoro
9. Senso di appartenenza
10. Conciliazione vita lavorativa e personale

Sono stati restituiti 52 questionari su 72 inviati. Tra gennaio e marzo sono stati presentati i risultati ai servizi coinvolti. La partecipazione volontaria all'indagine è stata abbastanza buona, confermando l'interesse delle persone coinvolte ai processi di miglioramento.

⁶ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

⁷ Definizione proposta dalle “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”.

Anno 2022. I dati riportano per il 2022 una situazione di soddisfazione generale con una predominanza di risposte positive (“Abbastanza” e “Molto”) rispetto ai fattori indagati con una percentuale del 79,9%; le risposte negative (“Poco” e “Per Niente”) sono state il 19,5%, trascurabili le risposte mancanti.

Il **confronto con il 2021** ci mostra una lieve diminuzione delle risposte positive e un aumento di quelle negative. Tale fenomeno si è riscontrato in tutti i servizi e in tutte le cooperative. Nonostante questo rimane una situazione di soddisfazione generale dei servizi.

2022

Totale risposte da “Abbastanza” a “Molto”: 79,9%

Totale risposte da “Per niente” a “Poco”: 19,5%

2021

Totale risposte da “Abbastanza” a “Molto”: 81,9%

Totale risposte da “Per niente” a “Poco”: 17,8%

[Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'HR. Strumento di rilevazione: questionario “Indagine sulla soddisfazione dei lavoratori”]

Resilienza occupazionale

Capacità di generare occupazione

Indicatore: Unità di personale occupato

75 totale occupati al 2022, con un -7,4% rispetto al 2021

Risultati al 2021 e 2020

81 totale occupati al 2021, con un + 12,5% rispetto al 2020 (72 occupati)

Capacità di mantenere occupazione

Indicatore: Saldo occupazionale⁸

-2 saldo occupazionale al 2022

Risultati al 2021 e 2020

Saldo occupazionale al 2021: + 12

Saldo occupazione al 2020: - 2

⁸ n. assunzioni – n. cessazioni

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)

Indicatore: Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Servizi area salute mentale

I dati sono stati raccolti attraverso la somministrazione di un questionario compilato nel 2022 dagli utenti inseriti nelle strutture e dai loro familiari.

I risultati ottenuti nel 2022 possono essere confrontati con quelli del 2021 dato che lo strumento utilizzato è lo stesso; a partire dal 2019, infatti, le strutture operanti in ambito salute mentale dell'ULSS 6 devono utilizzare la VSSS-54 nelle versioni "Pazienti" e "Familiari" come previsto dalla DGR 1673 del 2018 e come indicato dalla UOSD Linea Riabilitativa a cui le strutture sopra indicate afferiscono.

Metodologia

La Verona Service Satisfaction Scale (VSSS) è uno strumento sviluppato e validato a Verona nel corso di un ampio progetto di ricerca che prevedeva la misurazione delle aspettative e della soddisfazione dei pazienti, dei familiari e degli operatori (Ruggeri e Dall'Agnola, 1993).

La VSSS indaga la soddisfazione degli utenti per vari aspetti della prestazione di un servizio nell'anno precedente alla somministrazione ed è stata costruita secondo il criterio della multidimensionalità. Lo strumento infatti indaga aspetti differenziati dell'esperienza degli utenti ed in particolare sette dimensioni concettuali: Soddisfazione globale, Professionalità e comportamento degli operatori, Informazione, Accesso, Efficacia, Tipo di intervento, Coinvolgimento del familiare.

L'analisi dei dati raccolti è stata effettuata utilizzando la media delle risposte ottenute e in particolare utilizzando le dimensioni e le indicazioni sull'analisi dei dati presenti nel manuale della VSSS (Come Valutare L'esito nei dipartimenti di salute mentale, Mirella Ruggeri, Rosa Bruna Dall'Agnola, Il pensiero scientifico editore). Dalle indicazioni emerge che i punteggi si distribuiscono come segue: 4 e 5 indicano che il compilatore è soddisfatto, il punteggio 3 invece indica una soddisfazione parziale mentre i punteggi 1 e 2 indicano che il compilatore è insoddisfatto.

Per il 2022 il livello di soddisfazione generale rispetto al servizio è stato valutato:

3,5 per gli utenti della CTRP La Meridiana (8 partecipanti al questionario)

4,5 per gli utenti dei GAP Casa Amica e Casa A.M.A. (1 partecipanti al questionario)

Rispetto al 2021

Per la CTRP il valore complessivo 2022 si è leggermente ridotto essendo 3,7 (in particolare la riduzione è dovuta ad una valutazione più bassa rispetto alle voci "accesso" e "coinvolgimento dei familiari", mentre è cresciuta la voce "tipo di intervento" che è passata da 3,5 a 4,4)

Per i GAP il valore è migliorato nel 2022 rispetto al 2021, passando a 4,5 da 3,8

Servizi area disabilità

I dati sono stati raccolti attraverso un questionario somministrato alla fine del 2022 agli utenti e ai loro familiari. Lo scopo è quello di valutare il grado di soddisfazione rispetto al servizio da parte degli utenti inseriti in progetti residenziali e dei loro familiari e la rilevazione è relativa ai seguenti servizi nell'ambito della disabilità intellettiva: Comunità Alloggio Abitare il Tempo, Comunità Alloggio Il Biancospino. I dati del 2022 saranno confrontati con quelli dell'anno precedente in quanto il questionario utilizzato è lo stesso.

Metodologia

Il questionario nasce dalla necessità di poter disporre di uno strumento in base al quale gli utenti e i familiari possano esprimere un giudizio di soddisfazione sulle prestazioni erogate e sul servizio nel complesso. Le aree indagate e le domande derivano da un questionario validato e standardizzato: il Verona Service Satisfaction Scale (VSSS) – del World Health Organization – Università di Verona.

Il questionario è suddiviso in tre aree di indagine principali: A - il Servizio (inteso come insieme delle attività caratteristiche); B - il Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori; C - la Struttura (igiene, disposizione dei locali, accessibilità).

La scala è costituita da due punteggi che indicano insoddisfazione (1 = Molto insoddisfatto e 2 = Insoddisfatto) e due punteggi che indicano soddisfazione (3 = Soddisfatto e 4 = Molto soddisfatto)

Risultati

Per il 2022 il livello medio di soddisfazione generale rispetto al servizio è stato valutato:

3,9 per gli utenti della CA Il Biancospino (12 partecipanti al questionario)

3,5 per gli utenti della CA Abitare il Tempo (12 partecipanti al questionario)

Rispetto al 2021

Per la CA Il Biancospino il valore è cresciuto da 3,7 a 3,9

Per la CA Abitare il Tempo il valore è cresciuto da 3,2 a 3,5

6.2 Servizi e attività

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2022, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.



Obiettivi

La Comunità Terapeutica Riabilitativa "La Meridiana" ad alta intensità assistenziale è una **struttura a intervento terapeutico-riabilitativo prolungato** in regime di residenzialità extra-ospedaliera. L'intervento si caratterizza per il trattamento protratto di situazioni di gravità per cui risulta indicato un programma di cura a medio termine.



Approccio metodologico

Approccio orientato alla Recovery utilizzando il metodo della riabilitazione bio-psico-sociale.



Beneficiari

14 persone adulte afferenti alle Unità Operative Complesse Psichiatria 1, 2 e 3 affette principalmente e continuativamente da psicopatologia rilevante in possesso di risorse attivabili con adeguati interventi terapeutico riabilitativi in un contesto residenziale.



Attività

Le attività ordinarie sono:

- Training Evidence Based (social skill training, gruppo emozioni, gruppo IMR Illness Management and Recovery);
- attività espressive e ricreative (**Radio My Way** - podcast e contenuti),
- attività motoria (percorso motorio di gruppo in palestra, nuoto e camminate),
- gruppi verbali e terapeutici (utilizzando la tecnica della mentalizzazione), attività strumentali (minuterie artistiche).

Come attività straordinaria è stato intrapreso un percorso con un **nutrizionista** all'interno della comunità.



Territorio

La Meridiana collabora con il territorio di riferimento per lo svolgimento delle attività riabilitative esterne e per attività in cui poter esperire le abilità apprese nei training specifici. In particolare sono stati attivati per gli utenti: tirocinio in Casetta Zebrina e a Fuori di Campo (Polis Nova), volontariato al patronato di San Bellino e ad Angoli di Mondo, stage ad Attivamente (coop. soc. Polis Nova), attività in Ciclofficina.

Collabora con le associazioni del Tavolo Mortise: partecipazione alla festa delle associazioni durante la Sagra della Madonna della Salute e alle attività di animazione per i bambini durante la festa di Natale nel patronato della Parrocchia.

Con radio My Way, in collaborazione con l'Associazione Arcella Town, è stata intervistata la street artist padovana "Caroli".

Ad agosto 2022 ha accolto i ragazzi della Summer School di Cooperazione & Comunità di Gruppo Polis e i volontari dell'Associazione Tetris.



Prospettive

Creare sempre più collegamenti con il territorio per avere la possibilità di **fare esperienze esterne alla comunità**. Costruire rapporti con la comunità per intraprendere un percorso di sensibilizzazione e per abbattere lo stigma del disagio mentale.

Gruppi Appartamento Protetti



Obiettivi

Il Portico gestisce due GAP: Casa Ama e Casa Amica. Il Gruppo Appartamento Protetto è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazione di disagio sociale o abitativo all'interno di **un contesto residenziale ristretto**. Lo scopo dei GAP è **sostenere la gestione autonoma della vita quotidiana** e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il supporto lavorativo e l'integrazione con la comunità locale.



Approccio metodologico

In Casa AMA e Casa Amica viene utilizzato il metodo della riabilitazione bio-psico-sociale



Beneficiari

In **Casa AMA** (composta da due nuclei) sono inseriti **6 utenti**, mentre in **Casa Amica** sono inseriti **3 utenti**.

I destinatari sono persone adulte con problematiche psichiatriche che abbiano già compiuto un percorso riabilitativo in strutture residenziali protette, raggiungendo un buon livello di autonomia, per compiere le funzioni di vita quotidiana e in grado di condurre attività occupazionali e lavorative.



Attività

Le attività ordinarie sono: gestione dell'ambiente domestico e degli aspetti sanitari, attività di cucina, attività di socializzazione (vacanze in campeggio, uscite serali e gite).

Le attività straordinarie sono state: ricerca attiva del lavoro, attivazione di un percorso con un nutrizionista, partecipazione ad un percorso in preparazione al passaggio ad un Gruppo Appartamento Autonomo (GAA).

Sono stati coinvolti degli utenti dei GAP e dei GAA in due momenti di testimonianza per la CTRP sul tema del Recovery.



Territorio

Collaborazioni attive con l'associazione Arcella Town e partecipazione con interviste e testimonianze al convegno "**Le parole ritrovate**".



Prospettive

Creare occasioni nelle quali gli utenti possano essere competenti e pronti per far fronte alle richieste della quotidianità, sviluppando uno spirito di auto mutuo aiuto tra pari e limitare l'intervento dei professionisti ad azioni mirate.

Gruppi Appartamento Autonomi



Obiettivi

Il Gruppo Appartamento Autonomo (GAA) è una delle soluzioni residenziali che mira alla **promozione della massima indipendenza possibile** delle persone, favorendo la progressiva emancipazione dal sistema dei servizi di cura sanitaria, a vantaggio della progressiva integrazione nel tessuto delle relazioni interpersonali e sociali e a favore di una riacquisizione dello status di cittadini.

Il Portico gestisce **7 GAA**: Casa Fiesole, Casa San Gregorio, Casa Ponte, Casa Amica 2, Casa Fornasari, Casa San Bellino, Casa San Carlo.



Approccio metodologico

L'approccio è orientato al Recovery abitativo e lavorativo in un contesto di bassissima protezione, ove gli elementi fondamentali sono il supporto tra pari in un'ottica di auto mutuo aiuto e la costruzione di una rete di supporto esterna.



Beneficiari

Ogni appartamento ospita 3 persone, per un totale di **21 beneficiari** nei Gruppi Appartamento Autonomi. Si tratta di persone che hanno concluso il loro percorso all'interno di un Gruppo Appartamento Protetto e che avendo raggiunto un buon grado di autonomia, possono sganciarsi da servizi assistenzialistici.



Attività

Nei GAA il tempo è scandito dagli impegni quotidiani di ogni utente (solitamente impegno occupazionale o lavorativo). Nella parte della giornata rimanente i coinquilini si impegnano in attività di conduzione domestica, impegni personali e coinvolgimento in attività di gruppo per il sostegno e la (ri)motivazione continua (es. gruppi di Auto Mutuo Aiuto).

Mensilmente c'è l'incontro con lo psicologo e settimanalmente (circa 4 ore, a seconda del bisogno) gli educatori costruiscono momenti di confronto e discussione tra i coinquilini per risolvere eventuali contrasti.



Territorio

Ogni appartamento, a seconda della localizzazione, cerca di integrarsi con il territorio di riferimento partecipando ad eventi del quartiere ed utilizzando servizi collocati nelle aree di interesse.



Prospettive

Creare occasioni nelle quali gli utenti dei diversi Gruppi Appartamento Autonomi possano confrontarsi e creare relazioni che possano favorire scambi di esperienze e momenti socializzanti.

Abitare il Tempo



Obiettivi

È un servizio socio sanitario che accoglie **persone adulte con disabilità** che non hanno la possibilità di rimanere nel proprio nucleo familiare (in modo temporaneo o permanente) o prive di nucleo familiare. La struttura è finalizzata all'**accoglienza e gestione della vita quotidiana**, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata. Ha una capacità ricettiva di 20 posti e può essere organizzato in 2 nuclei, ciascuno con ricettività massima pari a 10 posti.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale
- QdV - Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

14 persone con disabilità intellettiva e motoria con livelli di gravità differenti.



Attività

Le attività all'**interno** della comunità sono svolte a gruppi e generalmente sono:

- scelta della meta del sabato (tempo libero);
- orto in vaso;
- pet therapy;
- musico-terapia;
- giochi da tavolo, disegno, scrittura, karaoke
- attività di pulizia all'interno dei mezzi della comunità;

Le attività svolte all'**esterno** della struttura e sono:

- spesa;
- passeggiate in quartiere;
- coro;
- sport (nuoto, calcio balilla);
- attività presso Fattoria "Terra degli Asini"
- attività di pulizia all'interno dei mezzi del Centro Diurno Mosaico.



Territorio

La comunità collabora attivamente con il territorio in particolare con:

- Terra degli Asini, Happy Pet,
- Universi musicali,
- nuoto Anpha,
- Associazione italiana Club di scacchi,
- Calcio Veneto for Disabile,
- Palestra Villafranca Padovana Athlon,
- Apis,

- Cavalieri di Malta,
- Rete Prisma Mortise - Sviluppo di comunità Comune di Padova,
- Associazione Crossabili,
- Naturhabilis,
- Piscina Plebescito,
- Associazione Le Voci Accanto,
- Parrocchia di Mortise.



Prospettive

Aumentare i rapporti con le associazioni presenti nel territorio e i rapporti con la parrocchia del quartiere.

Il Biancospino



Obiettivi

È un servizio socio sanitario che accoglie **persone adulte con disabilità** che non hanno la possibilità di rimanere nel proprio nucleo familiare (in modo temporaneo o permanente) o prive di nucleo familiare. La struttura è finalizzata all'**accoglienza e gestione della vita quotidiana**, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata. Ha una capacità ricettiva di 10 posti e può essere organizzato in 2 nuclei, per un totale di 20 posti.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale
- QdV - Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

15 persone con disabilità intellettiva e motoria con livelli di gravità differenti.



Attività

- pet therapy
- rugby
- calcio balilla
- attività con associazioni di volontariato del territorio per favorire l'inclusione di persone con disabilità
- palestra



Territorio

Il Biancospino collabora con:

- Comune di Villafranca Padovana;
- Mixed Ability Rugby - Rocca Rubano Rugby "I Rovinassi";
- Baskin Padova;
- Palestra Athlon - Villafranca Padovana;
- Calcio Veneto for Disable;
- Progetto Prisma - Sviluppo di Comunità Comune di Padova;
- Associazione Arca di Noè;
- Parrocchia di Taggè di Sotto;
- Associazioni "Crossabili";
- Gruppo Caritas Villafranca Padovana.



Prospettive

Implementare le collaborazioni con il territorio, in particolare con le cooperative appartenenti al tavolo di coordinamento dell'Alta Padovana e rafforzare la collaborazione con il Comune di Villafranca Padovana.



Obiettivi

So_Stare è uno **spazio di aggregazione socio-educativo** dove ragazze e ragazzi con disabilità possono fare esperienze nuove, stimolanti, ricche di relazioni, incontri e nuove conoscenze, alla pari dei loro coetanei attraverso l'autogestione del proprio tempo libero. E' un luogo dove possono esprimere le loro preferenze e i loro desideri, in un contesto in cui le relazioni sono alla pari e ciascuno ha la possibilità di avere il proprio spazio, misurandosi con gli altri.



Approccio metodologico

So_Stare utilizza la metodologia dell'apprendimento esperienziale **peer to peer**, cioè la condivisione del sapere e delle abilità per stimolare le/i partecipanti a sviluppare capacità sociali e relazionali in piccoli contesti di gruppo (massimo 4/5 partecipanti). Il progetto vuole inoltre **lavorare con il territorio** e creare occasioni di dialogo e socializzazione con altre realtà, in una logica inclusiva.



Beneficiari

10 giovani adulti con disabilità intellettiva lieve.



Attività

- attività educative di gruppo per potenziare abilità relazionali e sociali;
- gite fuori porta per imparare a gestire il proprio tempo libero in modo pro-attivo e consapevole.



Territorio

So_Stare collabora attivamente con il servizio Piano Terra della cooperativa sociale Polis Nova in un'ottica di sinergia e continuità dei servizi.

Cura relazioni con il Quartiere Arcella, nel quale è inserito, e con altri enti del territorio padovano.



Prospettive

Collaborare con l'ULSS 6 - Euganea per costituire un nuovo gruppo di giovani che possano sperimentarsi nell'attività di So Stare

Casa Dolce Casa



Obiettivi

Casa Dolce Casa è un progetto di autonomia abitativa per ragazzi con disabilità lieve. Nasce per garantire il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva realizzando esperienze di residenzialità costituite da piccoli nuclei abitativi per sperimentare concretamente la propria autonomia al di fuori della famiglia di origine.

L'obiettivo per Il Portico è accompagnare i genitori dell'Associazione Casa Dolce Casa a mantenere alta la qualità della vita degli inquilini.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale QdV
- Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

8 giovani adulti con disabilità intellettiva che vivono in due appartamenti



Attività

La Cooperativa nell'ambito del progetto:

- accompagna e affianca l'Associazione Casa Dolce Casa, composta dai genitori de ragazzi, ad essere autonomi nella gestione degli appartamenti;
- programma degli incontri di supervisione con gli inquilini e i genitori



Territorio

I due appartamenti sono situati nel quartiere Montà-Ponterotto di Padova. Sono attive collaborazioni con gli enti del territorio.



Prospettive

Garantire la sostenibilità e la continuità del progetto grazie alla co-progettazione con l'ATS (Ambito Territoriale Sociale) VEN16 avviata nel 2022 grazie al PNRR.

Medicina di Gruppo Integrata



Obiettivi

Garantire nel territorio un servizio integrato tra le diverse professionalità, a tutela della salute della popolazione grazie ad un'elevata qualità dell'assistenza primaria. Si tratta di una logica basata principalmente sulla medicina di iniziativa, spostando il focus sulla prevenzione e non più sulla malattia.



Approccio metodologico

Gestione delle attività socio sanitarie non mediche all'interno di Medicine di gruppo integrate quale modello di sviluppo delle cure primarie. Collaborazione con i Medici di medicina Generale per la presa in carico di soggetti fragili, per il monitoraggio di patologie croniche, per attività di prevenzione per le patologie più diffuse.



Beneficiari

Cittadini dei comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego (tutti in provincia di Padova)



Attività

Attività di gestione della struttura, servizio infermieristico e di segreteria (gestione appuntamenti, informazioni).



Territorio

Collaborazione con i Comuni per un servizio di supporto psicologico ai pazienti del territorio.



Prospettive

Come da PNRR coinvolgimento nel nuovo modello di **Case della Comunità** ovvero "*realizzazione di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale*" (dal sito del Ministero della Salute/Investimenti/Case della Comunità e presa in carico della persona)

7. Situazione economico – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della nostra Cooperativa. In alcuni casi la comparazione con il dato degli anni precedenti permette di condividere alcune puntuali considerazioni. Il quadro generale che ne esce è quello di una cooperativa sociale in stato di buona salute.

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.010.167 €	1.800.300 €	1.672.924 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	579.039 €	609.604 €	449.594 €
Ricavi da Privati-Imprese	810.864 €	742.967 €	695.662 €
Ricavi da Privati-Non Profit	3.600 €	0 €	4.000 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	38.339 €	5.180 €	5.083 €
Ricavi da altri	22.545 €	15.462 €	18.090 €
Contributi pubblici	27.247 €	33.134 €	42.229 €
Contributi privati	4.877 €	20.840 €	400 €

Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	206.475 €	216.950 €	205.800 €
Totale riserve	706.245 €	660.939 €	608.583 €
Utile/perdita dell'esercizio	42.457 €	46.707 €	53.974 €
Totale Patrimonio netto	955.177 €	924.596 €	868.357 €

Il patrimonio netto è cresciuto nel suo complesso del 3,3%.

Conto economico

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	42.457 €	46.707 €	53.974 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	22.000 €	40.003 €	27.998 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	70.738 €	77.081 €	68.855 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	163.775 €	174.600 €	171.925 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	26.300 €	26.300 €	26.300 €
capitale versato da soci operatori fruitori	550 €	600 €	600 €
capitale versato da soci operatori volontari	15.850 €	15.450 €	6.975 €
Totale	206.475 €	216.950 €	205.800 €

Il capitale sociale registra una lieve riduzione (-4,8%) avendo registrato nel 2022 l'uscita dalla base sociale di alcuni soci lavoratori.

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.496.678 €	3.227.487 €	2.887.981 €

Nel 2022 il valore è **aumentato dell'8,3%** rispetto al dato del 2021.

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.917.828 €	1.898.615 €	1.722.309 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	225.576 €	155.419 €	103.179 €
Peso su totale valore di produzione	61,30%	58,82 %	63,21 %

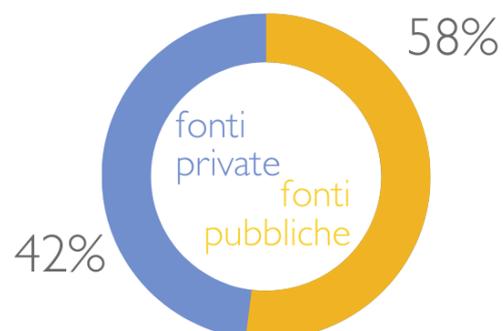
7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	24.070 €	838.547 €	862.617 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	1.986.097 €	542.138 €	2.528.235 €
Altri ricavi	0 €	73.702 €	73.702 €
Contributi e offerte	27.247 €	4.877 €	32.124 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	0 €	0 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipologia fonti	2022
Incidenza fonti pubbliche	2.037.414 €
Incidenza fonti private	1.459.264 €



7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2022, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse. Le attività sono state principalmente finalizzate al sostegno dei servizi rivolti alle persone senza dimora e alle donne vittime di violenza, gestiti da Gruppo R, ai progetti "Finestre sul domani" e "MyAbility", rispettivamente gestiti dalle Cooperative Il Portico e Polis Nova.

Il 2022 si è caratterizzato come un anno di passaggio, dalla situazione pandemica ad una ritrovata normalità; tuttavia, a causa del perdurare, almeno in parte, delle difficoltà derivanti dall'emergenza Covid, ha visto una maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente pensate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure per rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

In linea con le direttive nazionali, invece, non è stato possibile organizzare eventi di spettacolo in presenza, iniziative sportive o incontri che avrebbero comportato assembramenti e che ormai da diversi anni costituivano parte integrante della strategia di fundraising avviata efficacemente dall'ufficio.

La focalizzazione sulle azioni corporate-oriented si è quindi confermata una strategia vincente soprattutto a causa delle condizioni limitanti che hanno dovuto necessariamente comportare delle modifiche nella programmazione della raccolta fondi. Anche nel 2022, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (12 piedi di pagina e 3 mezza pagine sui nostri servizi), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale).

Il 2022 ha visto quindi l'avvio di un'importante Partnership con il Gruppo Alì, con il quale è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi in occasione del 25 Novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, grazie al coinvolgimento di tutti i punti vendita del Gruppo.

Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare abbiamo goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromolnVideo, SO4.

Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma.

La sensibilità delle aziende con cui collaboriamo ci ha permesso di ricevere anche rilevanti donazioni in prodotto, quali gel e creme igienizzanti da parte di Pettenon Cosmetics, prodotti di bellezza e per la cura della casa da parte di Gottardo SpA, card per la fornitura gratuita di generi alimentari da parte del Gruppo Alì.

E' stata rinnovata la collaborazione con la Fondazione Cuore Livio Mazzone, che da diversi anni sceglie di supportare Gruppo Polis e che nel 2022 ha confermato il proprio sostegno al Progetto "Finestre sul domani", progetto per l'autonomia abitativa di persone inserite in un percorso riabilitativo per la salute mentale gestito dalla Cooperativa il Portico.

Finalità delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Le attività dell'ufficio fundraising sono state finalizzate alla raccolta fondi per le Cooperative Gruppo R, il Portico, Polis Nova. Per quanto concerne Gruppo R, i progetti sostenuti sono sia la Bussola che l'intera area di contrasto alla violenza di genere (Casa Viola, SUM, Civico Donna e progetti di sensibilizzazione e prevenzione).

“Finestre sul domani” è invece l'unico progetto del Portico per il quale è stata svolta attività di raccolta fondi durante il 2022, e “MyAbility “ l'unico di Polis Nova.

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione interna ed esterna studiato ad hoc a seconda delle azioni prevedibilmente più efficaci nel contesto specifico: in generale, però, gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l' emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti dei donatori abituali.



A cura di:
Consiglio di Amministrazione de Il Portico
in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis